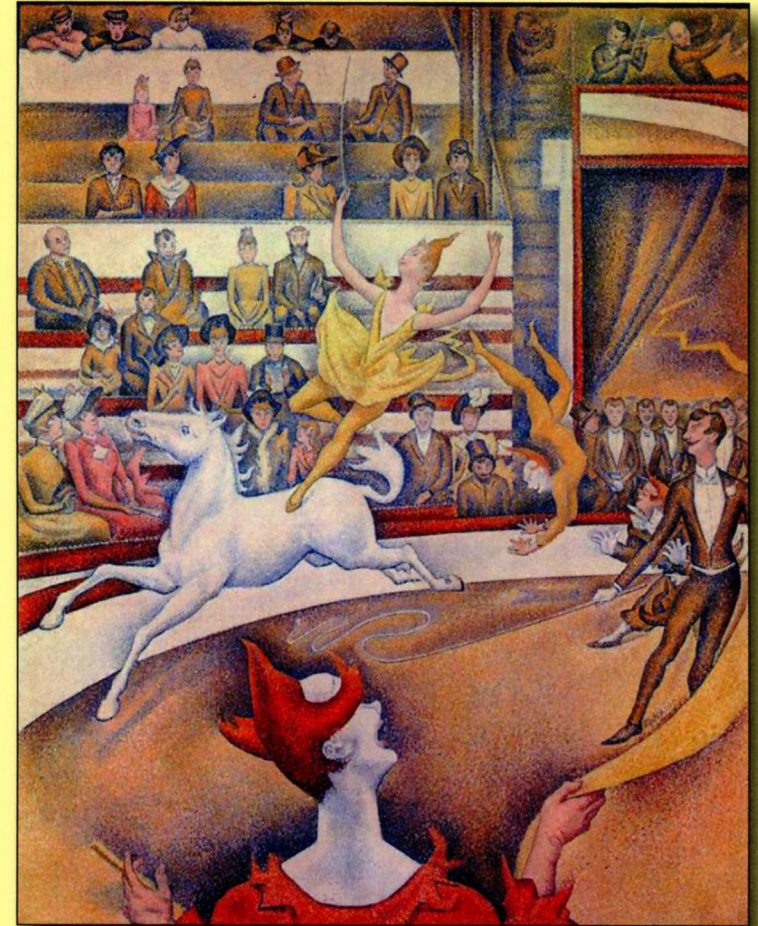


Pierluigi Albertini

LA MERAVIGLIA A QUATTRO SOLDI

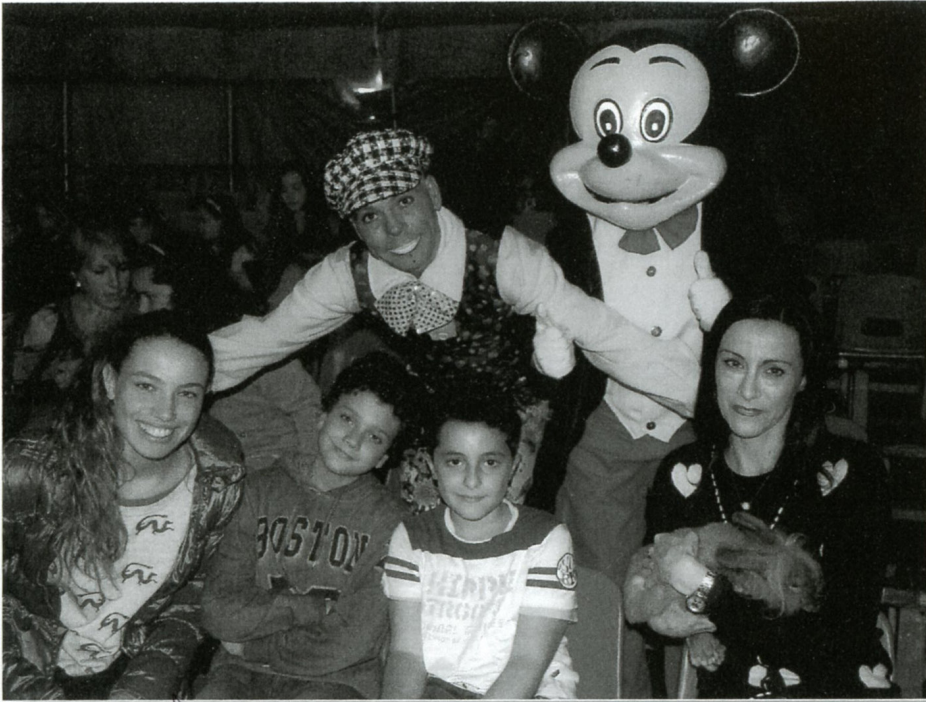


Combriccola
di Brodano

Gruppo di Documentazione Vignolese
"Mezaluna-Mario Menabue"

A Martina, Carlo e Luca, con mamma Roberta: insieme al Circo per un altro pieno di sogni.

(Vignola, Circo Miranda Orfei, 2015)



Prof. Paolo Fucini
M.2/500
Tracce di tutto
J.F.
Bellini 25/10

N. 500 copie numerate
fuori commercio



Di fiera in fiera

- Dal XV secolo i saltimbanchi che, per tutto il medioevo avevano percorso in maniera autonoma le strade d'Europa, cominciarono ad organizzarsi in forma di vere e proprie compagnie ambulanti.

Questo processo venne favorito dall'affermazione delle fiere come importanti momenti della vita sociale dell'epoca... ("Lo spettacolo del corpo")

Lo spettacolo viaggiante.

Acrobati, funamboli, mangiafuoco, lottatori, mimi che venivano a piedi, o sopra un carretto trainato da uno stanco quadrupede, per imbastire alla piazza o al pergolato dell'osteria la loro accademia di cadute e smorfie, non ci sono più? Eppure, non troppo tempo fa, famiglie intere intraprendevano l'arte girovaga di saltimbanchi e giostrai per una vita difficile guadagnandosi il pane quotidiano.

A conclusione dello spettacolo, dismesso l'abito di scena, il nonno fachiro, il figlio equilibrista, la figlia che aveva venduto focaccine calde e la piccola ballerina s'inclinavano al treppo, mentre un cagnolino bastardo, trattenendo un cappello tra i denti, faceva il girotondo per raccogliere qualche moneta.

Poi, dopo la zuppa, tutta la compagnia s'addormentava con la dignità di non essere mai stata elemosinante bensì venditrice di piccole meraviglie. Per quattro soldi o niente.



L'Illustrazione universale - n. 41, 23 agosto 1874 - "Gli acrobati italiani".
(Quadro di Ribera)

1937. C'è il Ker Krol, ma il nome?

Circolari protezionistiche della Prefettura avevano ribadito la proibizione di gruppi stranieri in *tournèe* italiane: anche nomi e nomignoli dei singoli artisti dovevano ribadire l'italianità.

Che per il Ker Hrol siano gli impresari Casartelli o i Togni ad offrire una copertura legale è probabile: nel 1952, infatti, ne rilucideranno il blasone per contrastare lo strapotere del gigantesco Circo tedesco Krone.

Ore 20 - QUESTA SERA - Ore 20
GRANDE DEBUTTO DEL CIRCO

KER KROL

reclute dai più grandi Teatri d'Italia

Attrattivo programma ove agisce l'intera compagnia
Artisti di prim'ordine - Cavallerize - Cavallerizzi - Ginnasti - Acrobati e numeri variati
ESILARANTI TONY E CLOWNS

Superbi Cavalli Orsiammaestrati Maestosi Leoni

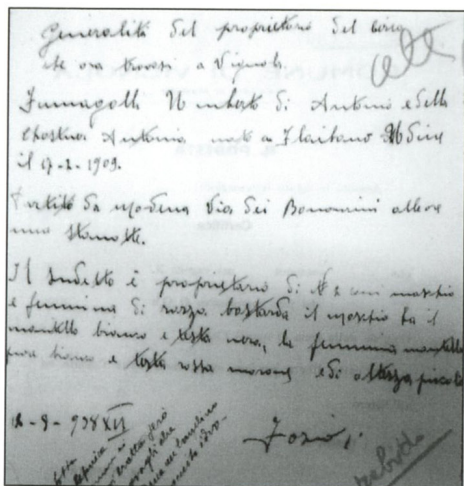
ammaestrati dal valente Sig. Fernandis presentati dalla domatrice Elfride

ammaestrati e presentati dal celebre domatore **JOE DE LESSEL**

Vignola, 1937. Il Ker Krol arriva a Vignola con leoni, orsi e un ricco serraglio. (ASCVg)

1938. Arriva il Fumagalli, e sono guai.

Il piccolo Circo Fumagalli di Umberto Fumagalli (cl. 1909), originario di Flaibano (Udine) "fugge" da Modena a notte fonda e raggiunge Vignola all'alba del 12.9.1938. Pare, dalla denuncia del vigile locale Fazioli, che almeno uno dei due cani di razza *bastarda* che accompagnano la carovana abbia già morsicato un bimbo e sia affetto da rabbia. Occorrono urgenti provvedimenti.



Vignola, 1938; Circo Fumagalli. La denuncia del vigile comunale Fazioli. (ASCVg)

VIGNOLA - Piazza divertimenti

Dopo 28 giorni di strepitosi successi ottenuti a Modena è arrivato il rinomato

TEA - CIRCO EQUESTRE FRATELLI ARATA

QUESTA SERA alle ore 21

GRANDE DEBUTTO dell'intera compagnia con artisti di primo ordine di ambo i sessi.

Giocattoli - Acrobati - Mattatori - Equilibristi
Antipodi - Aerei - Incedi - Mortei - Dorso - Cavallerizzi - Cavalli e Clowns, d'ingrandi

FAMBRINO - CHICCO - TOTO - BOULON
e **PEPOLINO** Re della Risata!!

GUIDO ARATA (antipodi cavallerizzi) **SAVIO E ARTURO** (cavalli arabi)

FANNY ARATA (antipodi cavallerizzi) **Riccardo Orfei** (dignità) il migliore saltatore italiano

And Texas Bill - Miss Mand
Infallibili tiratori messicani

ELENA e JANNY (cavalli equilibriste) **ALFREDI'S** (originali clown messicani)

Sig. INES e DANILA (eleganti contorsionisti) **PIETRO SERRIONE** (artista moderno)

Cav. TRENTANOVE
CON I SUOI CELEBRI CANI SAPIENTI

Famiglia Bleckwenn
I migliori cani arabi presentati nel mondo dalle antiche scuderie dei re

Tutti le cose variate programmi con scritto grande teatro

PREZZI: Sede L. 2 - Parterre L. 1 - Tribuna L. 1.50 - Balconcini L. 1

Circo Equestre Fiorenza.

Vignola, 1939. Per questa Compagnia di modeste proporzioni, che viaggia con dieci cavalli, dromedari e clowns al seguito, la letteratura ufficiale è scarna.

La novità da brivido dovrebbe essere "La scala della morte", affrontata con le moto da due arditissime signorine-centauro.

Circo Fratelli Arata

Dopo gli *strepitosi successi* di Modena giunge in Vignola il Circo dei Fratelli Arata. L'anno dovrebbe essere il 1938, ma i dati in mio possesso non rivelano nulla di più di quanto già non compaia nella locandina.

"Bigolon" della dinastia Orfei (V. pag. 56) è un clown acrobatico probabilmente "in prestito" alla *troupe* degli Arata e qui presentato come il miglior saltatore italiano. Anche il pagliaccio "Pepolino" non dovrebbe essere un'esclusiva di questa "ditta familiare". Gli infallibili tiratori messicani - And Texas Bill - fanno l'occholino al non dimenticato Buffalo Bill. Non difettano cavalli e cavallerizzi...

Piazza dei Pubblici Spettacoli

PER SOLE **4** RAPPRESENTAZIONI

CIRCO EQUESTRE FIORENZA

DIREZIONE: Q. MICHELASSI

QUESTA SERA AD ORE 21 DEBUTTO

20 ATTRAZIONI 10 CAVALLI e Dromedari 4 CLOWNS 4

Artisti di prim'ordine con un forte ed eccezionale programma

Cavallerizzi e Cavallerize - Jockey - Superbi Cavalli e Dromedari
antipodi - Contorsionisti - Ginnasti - Equilibristi - Acrobati

TAVOLA ACROBATA PARODISTICA

FILIBERTO (ciclista senza pari) **LOLO** (il re delle risate) **GERMANA** (elegante antipodista e cavallerizza)

Scala della Morte in Motocicletta
asseguita da due Signorine

Brik e Brok (dignità) Ogni rappresentazione con variato spettacolo **6 Michelassi & C.** (cavallerizzi)

PREZZI POPOLARI SALOTTO AL COPERTO

LA DIREZIONE

1951, il dramma

Il Circo Togni, il più grande d'Italia, nell'anno suddetto, accampato a San Donà di Piave, brucia completamente.

I vari componenti delle famiglie sono costretti a dividersi: ritroviamo così il Cesare Togni, il Darix Togni con un proprio tendone.

Ferdinando Togni, con i figli Enis, Bruno e Willy, adotta altre insegne per vestire i panni dell'American Circus.

Di quest'ultimo Circo che risale al 1871 ed ha preceduto, in Europa, famose compagnie quali il Barnum e il Buffalo Bill, i Togni ne sono stati, al di là di pretese ereditarie, certamente i continuatori.

Mess. 29 (Ediz. 1959)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità. Ha chiesto la consegna del servizio telegrafico.

Le voci di cambio sul territorio corrispondente al tempo dell'Europa Centrale. No. telegrammi compresi a caratteri romani, il posto normale dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del corrispondente il quale quello della parola gli altri la data e l'ora e i secondi della presentazione.

NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Circolo a carico	Circolo a credito

ROMA - Istituto Poligrafico dello Stato P. 1.

LETTERA VIGNOLA REGGIO EMILIA 34400 29 29 1840

PREGO COMUNICARCI EGUALE MEZZO POSSIBILE DARE CICLO RAPPRESENTAZIONI SPETTACOLO OLIMPIONICO 1960 CIRCO DARIX TOGNI PERIODO PRIMA QUINDICINA NOVEMBRE 59 DISTINTAMENTE - DARIX TOGNI MODENA

Comune non dispone zona adatta di spazio da concedersi -
Municipio Togni

COMUNE DI VIGNOLA
30 OT 7 1959
15589 CAT. 16 FASE 5

Mess. 28 (Ediz. 1958)

TELEGRAFI DELLO STATO

Trasmissione
Circuito di trasmissione

Spazio per cartellini di urgenza

TELEGRAMMA

Qualità	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORA	Via alla indicazione di servizio

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO: CIRCO DARIX TOGNI
INDIRIZZO: MODENA

5989 COMUNE NON DISPONE ZONA ADATTA DI SPAZIO DA CONCEDERSI

SINDACO LENZI

Indicazione obbligatoria, ad uso d'ufficio, che deve essere compilata per ogni telegramma del servizio. Comune di Vignola
31 ottobre 1959

Darix delle tigri

Il domatore Darix Togni nella gabbia delle tigri, in abbigliamento da gladiatore romano, o quasi. Un'esibizione, la sua, sempre ricca di *suspense*.

(G. Pretini "La grande cavalcata", op. cit.)



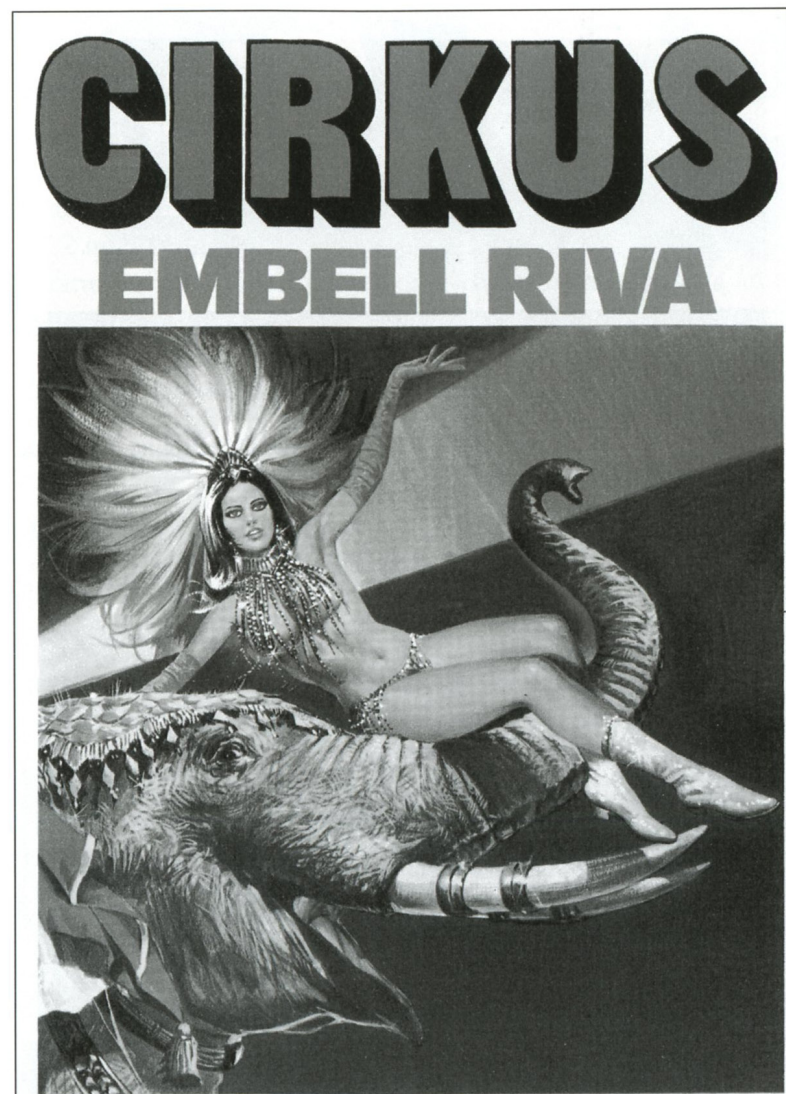
Il Circo di Darix Togni a Vignola? Un *abitué*. Peccato che non sempre il plateatico sia disponibile. A lato, due richieste ravvicinate, una del 1959 e l'altra del 1960. (ASCVg)

Arbel, circo equestre e zoologico

Due righe le dedico all'*Arbell*, che si definisce *equestre e zoologico*.

Nel 1954, conclusa la *tournee* in Scandiano, intende trasferirsi a Vignola, con domanda per il suolo pubblico presentata dalla Ditta Lelli Maria fu Dante.

L'*Embell-Riva*, di cui appare qui il manifesto, deve la paternità all'*Arbell*. (Vedi pag. 9)



Vignola: i Circhi ci sono, lo spazio no

Il nuovo insediamento scolastico, là dove esisteva il Foro boario, ha tolto ossigeno ai Circhi equestri, alle giostre e alle tante strutture attrezzate per i divertimenti pubblici.

Prendo a campione l'anno 1970, per sottolineare la richiesta del Circo Nazionale di Orlando Orfei, che si sistema alla meglio, per due giorni alla fine di luglio, *in terreno privato antistante lo stadio*.

Anche un'altra vecchia conoscenza di Vignola, il Circo di Biasini Emilio, riesce ad accamparsi rispettando il dictat "niente altoparlanti dopo le ore 11".

Quasi fortunato il Circo Ginnico di Marzari Giuseppe, che rimedia un'area privata in Via Plessi, mentre per l'España di Djordievich Gino la Piazza Divertimenti resterà un miraggio.

Il "gatto" dell'España

Con il Circo España, nel 1959, chiude la lunga avventura di clown Florian, famoso in tutta Europa.

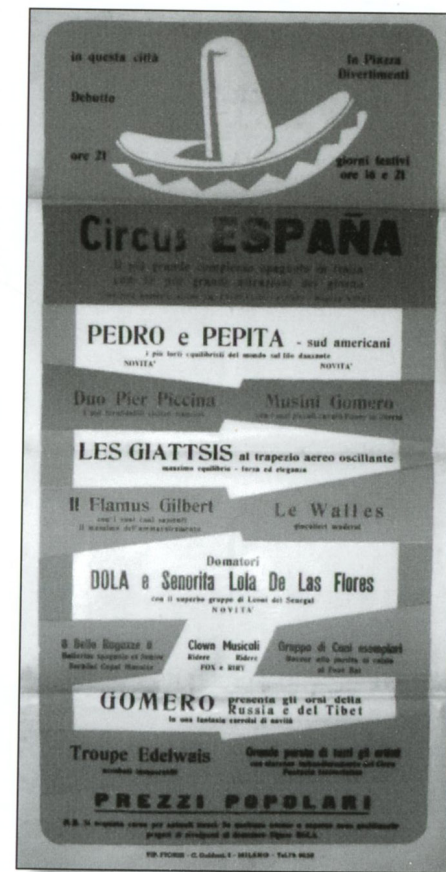
Giovanni Florian (1894-1966) intraprendeva l'arte del Circo a 16 anni e con il tendone degli Zavatta avrebbe, dal 1921, conquistato allora su allora prima di far parte del Krone, uno dei più importanti complessi europei.

L'ingaggio, nel 1931, con un favoloso contratto di L. 1.600 al mese, presso il Circo di Carl e Rudolf Kludsky, segna il culmine del successo.

A Vignola, se un terreno per installare il tendone si è rimediato, non può non aver presentato, benché anziano e non in cartellone, la parodia musicale del "gatto".

Tale filastrocca comica era divenuta così nota che, tra gli addetti ai lavori, Florian era conosciuto come "il gatto".

Vignola, 1957;
manifesto dell'*España*. (ASCVg)



2006. Circo Rasposo: è subito polemica

L'Amministrazione comunale concede al Circo Rasposo (di marca francese), per una breve permanenza in Vignola, l'ex mercato ortofrutticolo, ormai adibito a parcheggio libero per pendolari e locali.

L'occupazione "abusiva" è sentita come un sopruso ed una mancanza di sensibilità verso tanti lavoratori.

L'aria di polemica paesana arriva anche ai giornali (*Gazzetta di Modena in primis*), che ne ripropongono il clima.

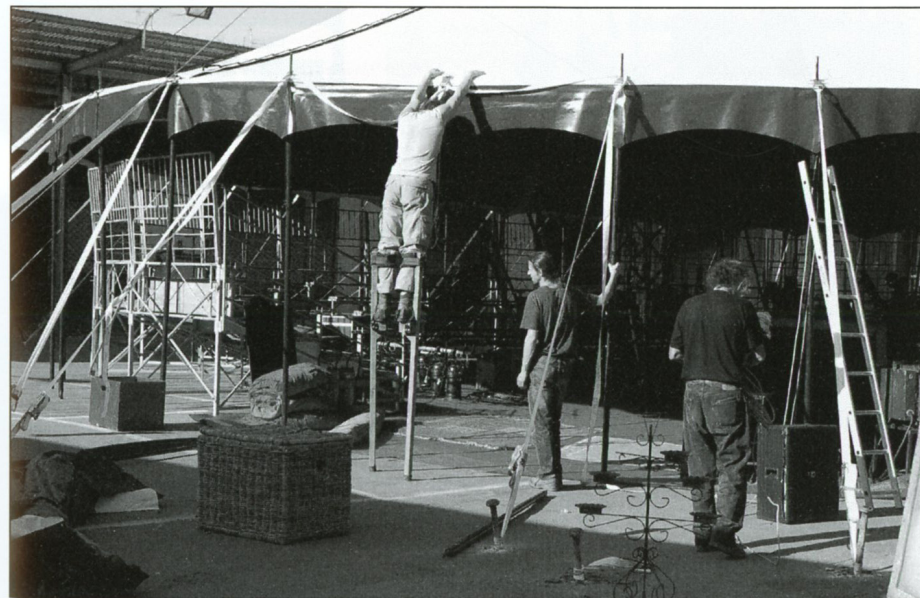
LE CIRQUE RASPOSO A VIGNOLA



L'arrivo a **Vignola** del circo francese **Rasposo** ha suscitato accese proteste da parte della cittadinanza, a seguito dell'occupazione da parte del circo di uno dei principali parcheggi della cittadina modenese.



Vignola, 2006; il Circo Rasposo nell'ex mercato ortofrutticolo. Il maialetto che sta riposando è l'indiscusso protagonista dello spettacolo. (Foto Enzo Venturelli)



L'aneddoto

Buffalo Bill's Wild West

Così sul programma ufficiale, che tradotto sta per *Buffalo Bill e il selvaggio ovest*.

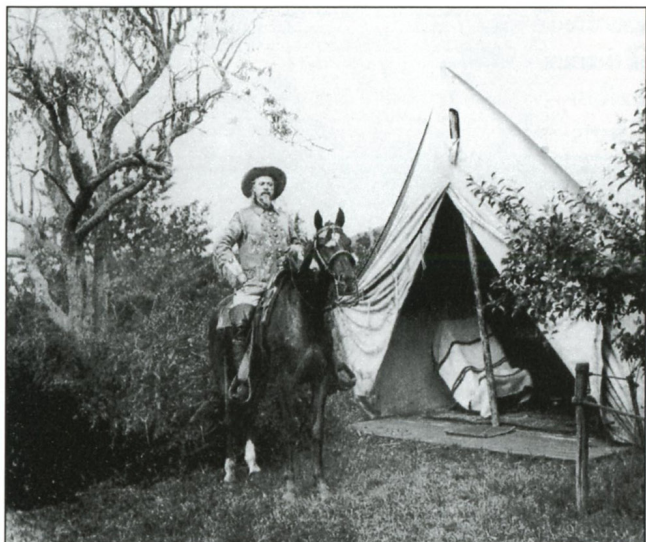
E Buffalo Bill, il leggendario cacciatore, tiratore infallibile, amico degli indiani e nemico dei bisonti, dopo la prima memorabile apparizione del 1890, ritorna nel 1906 in Italia con un enorme *battage* pubblicitario.

A coglierne la magnificenza anche il ragazzo locale Franco Ballestri, che bazzicava la bottega del meccanico Vincenzo Pradelli, probabile organizzatore della trasferta a Bologna in bicicletta se non a Milano, in treno, per ammirare il fenomeno americano.

La visita fugace di Franco (e qualche amico?) all'accampamento del colonnello William Frederick Cody (1846-1917) fu avventurosa e sempre raccontata anche dall'*entourage*. A conferma indiretta, la voce dell'ironico Giuseppe Zanotti, motociclista di vaglia, che punzecchiava così l'amico coetaneo, allorché proponeva e riproponeva all'uditorio l'incontro romanizzato con Buffalo Bill:

"Et stê colonêl prèmma te o prèmma lò?" ("Sei stato «colonnello» prima tu o prima lui?").

Buffalo Bill, dal 1887, a Londra si era promosso "colonnello", mentre tale grado sarebbe arrivato per Franco dopo il rientro dal servizio militare in Africa, intorno al 1938.



1906; seconda *tournèe* in Italia di Buffalo Bill. Il mitico cacciatore di bisonti ed infallibile tiratore nell'accampamento di Montello, in quel di Trieste. ("La grande cavalcata", op. cit.)

La curiosità

Fiocchi azzurri in casa Niuman

"Vignola, nati due cammelli al Circo.

Evento eccezionale al Circo Niuman, che sta proponendo spettacoli vicino alla tangenziale. Nell'arco di tre giorni sono nati due cammelli da due femmine diverse. Un evento raro nel mondo circense. Il primo cammellino è nato venerdì, mentre il secondo ieri mattina. «La nascita dei due piccoli cammelli - spiega Kevin Niuman - vuol dire che da noi gli animali sono trattati bene. Siamo molto soddisfatti..»

(Gazzetta di Modena del 3.3.2009. Ricerca Ivo Gnudi)

Così il Circo si è fermato qualche giorno in più in Vignola, ideando una simpatica iniziativa: il nome ai nuovi nati l'avrebbero dato i bambini presenti agli spettacoli straordinari. Un indispensabile sorteggio ha decretato che un piccolo cammello si chiamasse Piripillo, mentre l'altro Pandorino.

Il circo resta tre giorni in più Niuman a Vignola fino a domenica

VIGNOLA. Sono stati scelti i nomi dei due piccoli cammelli nati nei giorni scorsi al circo Niuman che sta tenendo spettacoli nella strada per Sassuolo

Così sul giornale.

Vignola, anni 2006-2009; il Circo Niuman c'è.
(Raccolta Albertini, 2009)



CIRCO ARIZ *****
I Fratelli Carbonari
PRESENTANO
LINA ORFEI

ELENCO ANIMALI AL SEGUITO DEL CIRCO ARIZ-LINA ORFEI

N. 2 TIGRI SIBERIANE
N. 1 CAMELLO
N. 1 STRUZZO
N. 2 STRUZZI NAUDU
N. 8 CAVALLI e PONTES
N. 1 ASINO
N. 15 CAPRETTI
N. 20 MATALINI VIETNAMITI
N. 1 YAK
N. 2 VATUSSI
N. 1 CANGURO
N. 8 OCHE DEL CAMPIDOGGIO

P. Circo ARIZ-LINA ORFEI

Vignola, 2011. Inventario degli animali al seguito del Circo Ariz-Lina Orfei.



Vignola, 2015; il serraglio dei cammelli del Circo di Armando Orfei.

Animali sì, animali no?

Le discussioni, le interpellanze parlamentari, i convegni, le manifestazioni se non le proteste di piazza a favore degli animali domestici o selvatici allevati in cattività perché possano vivere una vita più libera e naturale, appartengono non solo all'oggi. C'è chi da tempo, con voce più o meno autorevole e adducendo motivazioni più o meno incisive, ha chiesto la chiusura degli zoo e dei serragli cittadini, visitati nei giorni festivi da bimbi e famiglie. L'abolizione dagli spettacoli circensi di ogni genere d'animale, domestico o feroce, è per alcuni una battaglia di civiltà e per altri un falso problema.

FANTASY SHOW
VIGNOLA
Piazza Divertimenti
PAGHERAI SOLO L. 7.000

eccezionale

VALIDO SOLO IL GIORNO DEL DEBUTTO
27
OTTOBRE
ORE 21,00

Orario Spettacoli
Tutti i giorni
ore 17 e 21
Festivi
ore 15,00 e 18,00
ma vero!

In esclusiva la
TIGRE SIBERIANA
più grande del mondo
400 kg. di peso

SPETTACOLO CON
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Tigri, leopardi, pantere anaconda
boa, pitoni di oltre 40 Kg., varani
cocodrilli del Nilo e alligatori mangiatori di uomini e tanti altri esemplari

fino ad esaurimento posti
incredibile!

L'eccezionalità di questa tigre siberiana è nel peso, che supera i 400 Kg. Che sia la più grande del mondo è, come recita la locandina - *incredibile ma vero!* Vignola, 1999. (Raccolta Albertini)

Niente animali sotto il tendone Il circo volta pagina

FINALMENTE una buona notizia. Non ci saranno più animali nei circhi. Fin da bambina il circo mi dava tristezza, gli animali non mi facevano ridere perché capivo che il loro era un lavoro forzato. Spero che sia una legge severa. Il circo sarà molto più bello con il lavoro degli uomini di talento ed anche con quello dei pagliacci. Così si potrà ammirare e ridere in un circo vero.
Edit Conti, Bologna

IL CIRCO con gli animali ha rappresentato un'epoca e come tutte le fasi storiche sta passando. Per decenni il circo è stato l'unico modo per far conoscere alcuni animali a chi non aveva altra possibilità di incontrarli. Gli animali si esibivano, e in parte accade ancora, insieme all'uomo con cui sono andati anche in guerra, hanno esplorato continenti e terre sconosciute, con lui hanno gioito e sofferto. Oggi il cinema, la tv, il web i grandi parchi, ci permettono di osservare elefanti, leoni, foche senza bisogno dello show sotto il tendone. Il mondo si evolve e anche il circo volta pagina. Gli spettacoli restano in luoghi più adatti come i parchi divertimento acquatici o le arene dove si esibiscono i cavalli. Ogni cosa a suo tempo. E forse è meglio così.
beppe.boni@ilcarlino.net

La legge che toglie ai Circhi e agli zoo-serragli viaggianti gli animali, quando diverrà applicativa? (Il Resto del Carlino, 2015).

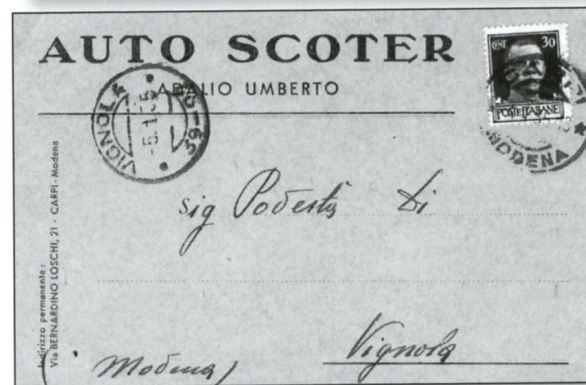
SERRAGLI - ZOO DIDATTICI
The End



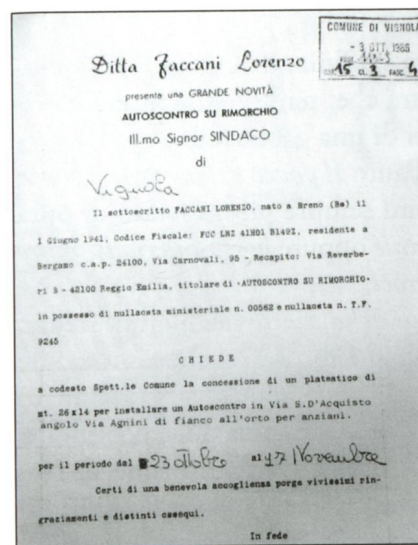
Vignola Bum! Bum!

Carpi 4/1/35
Reg. - Sig. -
Poverta
 Amm. richiesto il posto al
 Sig. Apaltatore mi a detto
 che il posto era ma al foro boario.
 Puro dopo la l. n. se mi volere
 concedere la piazza Braglia,
 essendo il foro boario troppo
 fuori di mano, se mi viene
 concesso tale piazza, senza
 volentieri con stanz
 Adalio Umberto
 6.1.35

Scarbolo 10.12.1935 XII
 M. 29 DIC. 1935 Anno XI
 Ill. *ma* Sig. Poverta
 Per la fiera della terra domenica di
 giugno mi occorrerebbe l'area di m. 21x9
 per l'impianto di una "Autopista" o perché
 non a via alta montana del genere
 ha l'attesa di una qualità risposta in merito
 proprio rispettabile arrischi
 Gentilissima offro
 Parma Soarbolo



Vignola, 1935/39; due
 richieste (Adalio Umberto
 da Carpi e Fontana Affro
 da Sorbolo) per sistemare
 una "Autopista" e un "Auto
 Scooter".
 Va bene anche la Piazza
 Braglia!
 (ASCVg)



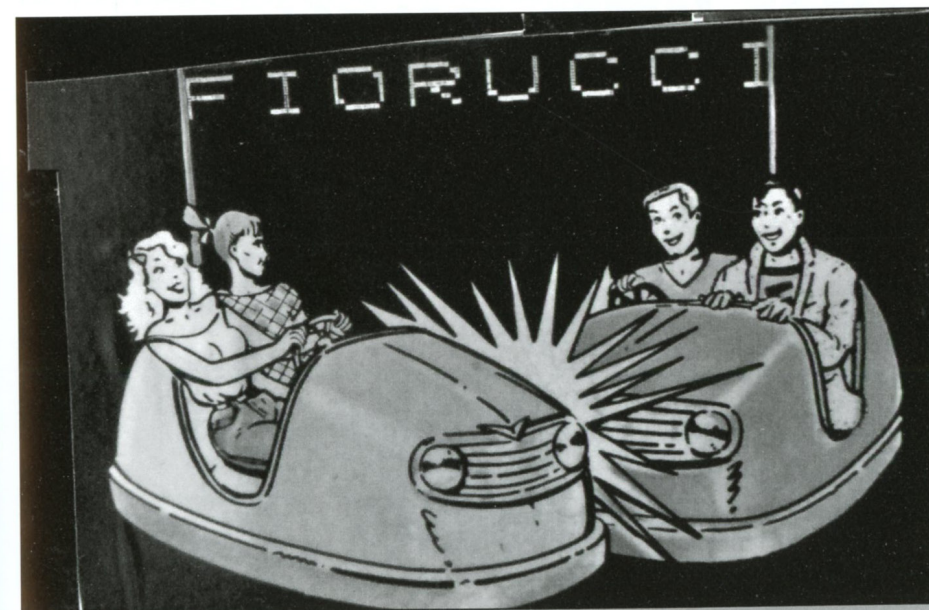
L'auto-scontro

Tra i divertimenti del Luna-Park più graditi ai giovanissimi non si può tacere dell'auto-scontro, ovvero delle "automobiline" - generalmente biposto - a batteria che, "pattinando" sopra una superficie piana e protetta, in forma libera, possono scontrarsi con altre vetture, suscitando piccoli brividi e tanta allegria.

Già presenti negli anni Trenta dello scorso secolo, si sono con i decenni trasformate nella carrozzeria e nella rapidità di movimenti, senza perdere un fascino antico.

A pag. 130, pubblicità dell'Auto-scontro della Famiglia Degli Innocenti.

Vignola, 1986. La Ditta Faccani Lorenzo chiede per il proprio "autoscontro" un adeguato plateatico.



L'eleganza vale anche sull'auto-scontro!

Amarcord

Gli angeli volanti

Intorno al 1935, al Teatro Nuovo di Viale Umberto I giunse una compagnia acrobatica definita popolarmente "degli angeli volanti". Due o tre camions, che avevano condotto il materiale scenico rigorosamente protetto da teloni e la troupe elegante e disinvolta, di circa 7 artisti maschi e femmine che aveva poi fatto un giro di propaganda per il paese, contribuirono in modo determinante al successo.

Il Teatro presentava vuote e transennate con cordoni bianchi e azzurri le poltroncine delle prime tre file della platea, a cui rigorosamente, per motivi di sicurezza, era vietato accedere. Nel buio del palcoscenico, al suono di un violino, cominciarono letteralmente a volare in alto in un cielo blu cupo con stelle luminose degli angeli-trapezisti, che dettero corso ad una lunga serie di figure acrobatiche.

Tutto durò poco più di un'ora, ma la visione fu veramente strabiliante e lo spettacolo venne replicato per almeno tre sere, suscitando un'infinità di discussioni nei caffè e nelle osterie di Vignola...

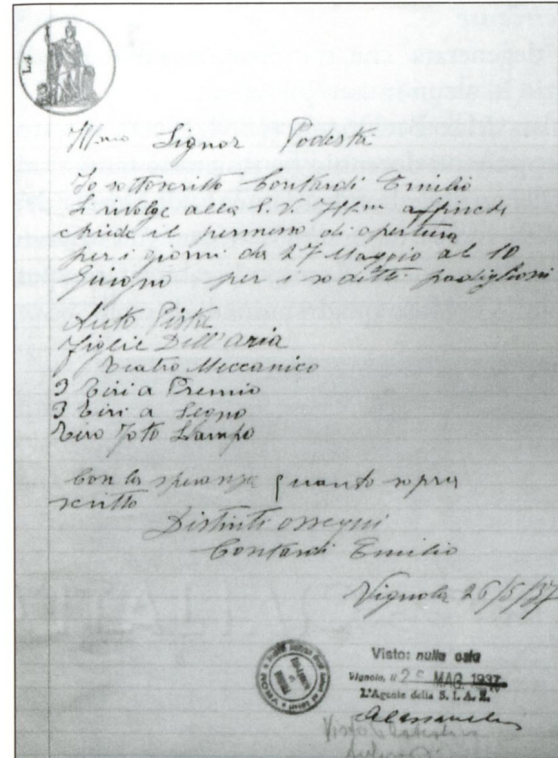
...nessuno aveva scorto fili di sostegno né altri marchingegni che potessero trattenere in alto gli artisti. Io andai per ben due sere allo spettacolo volendo scoprire il trucco davvero geniale. Mi fece dubitare, la seconda sera, un particolare: i volteggiatori erano assai più piccoli di come erano comparsi in piedi, alla fine, presentatisi per gli applausi. Nel mattino con la troupe che sgombrava il Teatro, riuscii casualmente a scorgere (come fattorino ero uscito dalla Cassa di Risparmio per commissioni) un grande specchio circolare che veniva caricato con cautela... Compresi così che gli angeli volanti combinavano figure sdraiati, ben saldi sul palco, mentre altri specchi angolari in alto provvedevano a creare effetti di volo impensabili.

Albertini Guglielmo

Specchio delle mie brame...

"Angeli e diavoli volanti", "Figli dell'aria", "Troupe Icaro", ecc. hanno fatto spettacolo nei teatri e nelle baracche d'entrata del Luna-Park fino agli anni '50 dello scorso secolo.

L'illusione del volo veniva ottenuta grazie all'ausilio di specchi rotanti e inclinati in grado di proiettare gli artisti in un cielo siderale di cartone dipinto.



Un Luna-Park da solo?

Vignola, 1937.
Un certo Contardi Emilio chiede e ottiene dall'Agencia SIAE locale d'impiantare per la stagione delle ciliegie i seguenti padiglioni:
Auto Pista
"Figlie dell'aria"
Teatro meccanico
tre Tiri a premio
3 Tiri a segno
Tiri foto-lampo.
È di certo il portavoce e il coordinatore di un gruppo di viaggiatori dello spettacolo. (ASCVg)



La trionfale "parata" dei fratelli Secchi per la presentazione delle "Donne volanti" nel 1954, a Udine.